SINPIA
Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza

MONITORAGGIO MEDIA

Giovedì 16 febbraio 2023

SIFA
MEDIA MONITORING

SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431
help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	14/02/2023	WEB	PANORAMASANITA.IT	“PIENO SUPPORTO ALL’ELABORAZIONE DELLE LINEE GUIDA SULL’AUTISMO DELL’ISS”	SINPIA WEB	1
2	15/02/2023	WEB	SIP.IT	NOTA STAMPA: LINEE GUIDA PER L’AUTISMO	SINPIA WEB	3
3	16/02/2023	13	AVVENIRE	NASCE IL "GLOSSARIO" PER LEGGERE MEGLIO IL REBUS DELL'AUTISMO	AUTISMO	5
4	16/02/2023	27	LA PROVINCIA DI LECCO	NASCE IL "POLO PER LA DISABILITÀ" APRE IL LABORATORIO SULL'AUTISMO	AUTISMO	6
5	16/02/2023	3	CALABRIA.LIVE	SI PRESENTA GLOSSARIO SULL'AUTISMO	AUTISMO	7
6	16/02/2023	7	GAZZETTA DEL SUD - CZ	SCUOLA 4.0: SCADENZA VICINA	AUTISMO	8
7	16/02/2023	19	LA REPUBBLICA	"CICATRICE FRANCESE" È VIRALE SU TIKTOK IL GIOCO AUTOLESIONISTA CHE SPAVENTA LE SCUOLE	PSICOLOGIA INFANTILE	9
8	16/02/2023	13	CORRIERE SALUTE	CURARE LA POVERTÀ	PSICOLOGIA INFANTILE	11
9	16/02/2023	16	IL RESTO DEL CARLINO MACERATA	"ANORESSIA E BULIMIA, CASI AUMENTATI DEL 30%"	PSICOLOGIA INFANTILE	12
10	16/02/2023	14	CRONACHE DI SALERNO	SINDROME DI SJÖGREN, A SALERNO SI INAUGURA LA PANCHINA AZZURRA	NEUROLOGIA INFANTILE	13

“Pieno supporto all’elaborazione delle Linee Guida sull’Autismo dell’Iss”

PS panoramasanita.it/2023/02/15/pieno-supporto-allelaborazione-delle-linee-guida-sullautismo-delliss/

Oltre 20 associazioni e società scientifiche scrivono al ministro della salute per esprimere pieno supporto all’Istituto superiore di sanità per le Linee guida sull’autismo

Con una lettera al Ministro della Salute pervenuta ieri, numerose Associazioni e Società scientifiche, operanti nell’ambito del neurosviluppo, hanno espresso pieno supporto all’iter di elaborazione delle Linee Guida sull’Autismo dell’Istituto Superiore di Sanità. Il percorso per la redazione di tali Linee Guida ha seguito tutti i passaggi previsti dalla comunità scientifica e in particolare: la selezione dei membri del Panel in accordo con le modalità previste dal National Institute for Health and Care Excellence (Nice) e dalla Commissione Europea; il rispetto della metodologia Grade (Grading of Recommendations Assessment, Development and Evaluation) utilizzata anche dall’Organizzazione Mondiale della Sanità; il coinvolgimento attivo degli stakeholder e l’attuazione di periodiche consultazioni pubbliche

“La presenza di Linee Guida aggiornate è di estrema importanza per migliorare la qualità delle cure in tutti i settori ed in particolare in ambiti complessi come i disturbi dello spettro autistico– evidenziano le Associazioni nella Lettera al Ministro – La loro redazione richiede l’applicazione di un metodo rigoroso definito a livello internazionale, indispensabile per poter confrontare tra loro studi con diverse caratteristiche. È un processo che necessita di periodiche revisioni perché le conoscenze scientifiche e le evidenze evolvono ovviamente nel tempo. Per questo auspichiamo che si possa al più presto procedere con la pubblicazione delle raccomandazioni finali delle Linee Guida Autismo perché contribuiranno a fare nuova chiarezza sulle procedure e gli interventi oggi maggiormente sostenuti dalle prove di efficacia sia per la diagnosi sia per la presa in carico delle persone nello spettro autistico. Si tratta di un passaggio fondamentale per poter giungere finalmente ad un ottimale investimento sull’organizzazione e sulle risorse dei servizi sanitari, sociosanitari, sociali ed educativi per i disturbi del neurosviluppo, nell’età evolutiva come nell’età adulta, e garantire i Lea e uniformità di risposte su tutto il territorio nazionale”.

Hanno firmato la lettera al Ministro della Salute, Orazio Schillaci, le seguenti Associazioni e Società scientifiche:

- · Società Italiana di Neuropsichiatria dell’Infanzia e dell’Adolescenza SINPIA
- · Società Italiana di Pediatria SIP
- · Società Italiana di Neonatologia SIN
- · Società Italiana di Psichiatria SIP

- · Società Italiana di Epidemiologia Psichiatrica SIEP
- · Società Italiana di Neuropsicofarmacologia SINPF
- · Società Italiana Malattie Genetiche Pediatriche e Disabilità Congenite SIMGePeD
- · Società Italiana di Scienze Infermieristiche in Salute Mentale SISISM
- · Società Italiana per i Disturbi del Neurosviluppo SIDiN
- · Applied Behavior Analysis Italia ABAIT
- · Società Italiana di Pedagogia Speciale SIPeS
- · Società Italiana di Psicoterapia Cognitivo Comportamentale CBT Italia
- · Federazione Italiana Logopedisti FIL
- · Associazione dei Terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva ANUPI TNPEE
- · Associazione Italiana dei Terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva AITNe
- · Associazione Culturale Pediatri ACP
- · Società Italiana di Ricerca Pediatrica SIRP
- · Federazione Italiana Medici Pediatri FIMP
- · Società Italiana Cure Primarie Pediatriche SICuPP
- · Società Italiana di Riabilitazione Psicosociale SIRP
- · Associazione Italiana Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica AITERP

Società Italiana di Pediatria, Via Gioberti 60, 00185 Roma

Società Italiana di **Pediatria**

Nota stampa: linee guida per l'autismo

OLTRE 20 ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SCIENTIFICHE SCRIVONO AL MINISTRO DELLA SALUTE PER ESPRIMERE PIENO SUPPORTO ALL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' PER LE LINEE GUIDA SULL'AUTISMO

Con una **lettera** al **Ministro della Salute** inviata oggi, numerose Associazioni e Società scientifiche, operanti nell'ambito del neurosviluppo, hanno **espresso pieno supporto** all'iter di **elaborazione delle Linee Guida sull'Autismo** dell'Istituto Superiore di Sanità**.**

Il percorso per la redazione di tali Linee Guida ha seguito tutti i passaggi previsti dalla comunità scientifica e in particolare:

- la selezione dei membri del Panel in accordo con le modalità previste dal National Institute for Health and Care Excellence (NICE) e dalla Commissione Europea
- il rispetto della metodologia GRADE (Grading of Recommendations Assessment, Development and Evaluation) utilizzata anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità
- il coinvolgimento attivo degli stakeholder e l'attuazione di periodiche consultazioni pubbliche

"La presenza di Linee Guida aggiornate è di estrema importanza per migliorare la qualità delle cure in tutti i settori ed in particolare in ambiti complessi come i disturbi dello spettro autistico– **evidenziano le Associazioni nella Lettera al Ministro** *– La loro redazione richiede l'applicazione di un metodo rigoroso definito a livello internazionale, indispensabile per poter confrontare tra loro studi con diverse caratteristiche. E' un processo che necessita di periodiche revisioni perché le conoscenze scientifiche e le evidenze evolvono ovviamente nel tempo. Per questo auspichiamo che si possa al più presto procedere con la pubblicazione delle raccomandazioni finali delle Linee Guida Autismo perché contribuiranno a fare nuova chiarezza sulle procedure e gli interventi oggi maggiormente sostenuti dalle prove di efficacia sia per la diagnosi sia per la presa in carico delle persone nello spettro autistico. Si tratta di un passaggio fondamentale per poter giungere finalmente ad un ottimale investimento sull'organizzazione e sulle risorse dei servizi sanitari, sociosanitari, sociali ed educativi per i disturbi del neurosviluppo, nell'età evolutiva come nell'età adulta, e garantire i Lea e uniformità di risposte su tutto il territorio nazionale".*

Hanno firmato la lettera al Ministro della Salute, Prof. Orazio Schillaci, **le seguenti Associazioni e Società scientifiche:**

- Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza SINPIA
- Società Italiana di Pediatria SIP
- Società Italiana di Neonatologia SIN
- Società Italiana di Psichiatria SIP
- Società Italiana di Epidemiologia Psichiatrica SIEP
- Società Italiana di Neuropsicofarmacologia SINPF
- Società Italiana Malattie Genetiche Pediatriche e Disabilità Congenite SIMGePeD
- Società Italiana di Scienze Infermieristiche in Salute Mentale SISISM
- Società Italiana per i Disturbi del Neurosviluppo SIDiN
- Applied Behavior Analysis Italia ABAIT
- Società Italiana di Pedagogia Speciale SIPeS
- Società Italiana di Psicoterapia Cognitivo Comportamentale CBT Italia

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

- Federazione Italiana Logopedisti FIL
- Associazione dei Terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva ANUPI TNPEE
- Associazione Italiana dei Terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva AITNe
- Associazione Culturale Pediatri ACP
- Società Italiana di Ricerca Pediatrica SIRP
- Federazione Italiana Medici Pediatri FIMP
- Società Italiana Cure Primarie Pediatriche SICuPP
- Società Italiana di Riabilitazione Psicosociale SIRP
- Associazione Italiana Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica AITERP

SCARICA LA LETTERA

LOGIN SOCI

Nome utente o indirizzo email

Password

Ricordami

Accedi

DIVENTA SOCIO, ISCRIVITI

RINNOVA LA QUOTA SOCIALE

POLIZZA ASSICURATIVA

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Avvenire

Data: 16.02.2023 Pag.: 13
Size: 167 cm2 AVE: € 9686.00
Tiratura: 118324
Diffusione: 114220
Lettori: 265000

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

OGGI Dal Tavolo presso la Cei

Nasce il «Glossario» per leggere meglio il rebus dell'autismo

MARCO **BIROLINI**

Le parole per dirlo, e anche per comprenderlo a fondo, evitando paure e pregiudizi. Il Tavolo sull'autismo della Cei presenta oggi un "Glossario" con tutti i termini che si incontrano in fase di diagnosi e di riabilitazione. «È un vademecum pensato per le famiglie – spiega Stefano Vicari, professore ordinario dell'Università Cattolica e primario di neuropsichiatria infantile del Bambino Gesù di Roma – per aiutarle a orientarsi in un percorso che sulle prime può sembrare ostico. Ma l'iniziativa serve anche a sfatare i luoghi comuni, tenendo conto che i pregiudizi riguardano tutto il mondo della diversità e della disabilità. Invece è ora di immaginare un mondo inclusivo, in cui ognuno possa vivere secondo le sue caratteristiche».

Il Tavolo sull'autismo, costituito dall'Ufficio per la Pastorale della Salute nel 2019, riunisce gran parte dei centri specializzati cattolici sul territorio, che trattano più di 10mila pazienti. Tra i termini contenuti nel Glossario c'è il "comportamento problema", ovvero quello che può accompagnare il disturbo: iperattività, atteggiamento ossessivo compulsivo, più raramente aggressività. Ma il manuale tratta anche altri aspetti, incluso quello alimentare. «Spesso i pazienti più piccoli si nutrono con pochissimi cibi selezionati. Può capitare che un bambino mangi solo pietanze croccanti, oppure bianche e non rosse. Di qui deriva una certa fatica dei genitori a gestire il momento del pasto». Attraverso il Glossario, le famiglie potranno orientarsi meglio in un pianeta che comunque non può più dirsi sconosciuto. «Molte cose le abbiamo imparate – sottolinea Vicari –: intanto, che l'autismo non sempre è un disturbo ma solo una condizione che in molti casi non comporta grandi impedimenti. Possiamo parlare di una neuro-atipicità, che fa parte della grande variabilità della nostra specie. È un disturbo biologico che ha origine nello sviluppo del sistema nervoso, su cui ad esempio la relazione mamma-bambino, come si credeva erroneamente un tempo, non gioca alcun ruolo. Iniziamo anche a capire quali sono i trattamenti più indicati. Non siamo, insomma, all'anno zero». Tra i fattori di rischio, continua Vicari, ci sono semmai la nascita molto prematura, l'uso di sostanze in gravidanza, l'abitare in zone molto inquinate, l'età avanzata del padre. Il Tavolo sull'autismo, in vista della Giornata mondiale del 2 aprile, proporrà alcune iniziative di sensibilizzazione a Perugia, Roma e Genova. Serviranno anche a capire che è meglio mettersi in mani fidate. «Ci sono personaggi che promettono miracoli. Meglio evitare centri poco conosciuti e scegliere strutture pubbliche o accreditate. Certo, c'è il problema delle liste d'attesa: speriamo che il Pnrr le riduca. Sarebbe importante, visto che ormai quasi il 2% dei bambini presenta sintomi di autismo».

La Provincia di Lecco

Data: 16.02.2023 Pag.: 27
Size: 205 cm2 AVE: € 3485.00
Tiratura: 27129
Diffusione: 21229
Lettori:

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Nasce il "Polo per la disabilità" Apre il laboratorio sull'autismo

Valmadrera
La presentazione sarà sabato in occasione della giornata della sindrome di Asperger con numerosi relatori

Aperto un nuovo ambulatorio per l'autismo

"Osservare, ascoltare, spiegare. Trovare soluzioni" è il titolo dell'incontro aperto al pubblico che la Fondazione Sacra Famiglia organizza sabato 18 febbraio, con inizio alle 10, al "Polo per la disabilità" di viale Promessi Sposi al civico 129, in occasione dell'apertura di un nuovo ambulatorio a sostegno delle persone con autismo e delle loro famiglie.

Il "Polo per la disabilità", dove si svolgerà l'incontro, è una nuova struttura, aperta lo scorso luglio, che offre accoglienza residenziale a persone con disabilità e ambulatori dove i cittadini possono incontrare medici, psicologi e psicoterapeuti.L'incontro di sabato, organizzato in occasione della giornale mondiale sulla sindrome di Asperger, che rientra nell'ambito clinico dei disturbi dello spettro autistico, è promosso dalla Fondazione Sacra Famiglia in collaborazione con il Comune, la cooperativa Valmadrera Arcobaleno, "Oltre noi Valmadrera odv" all'interno di un progetto finanziato da Fondazione comunitaria del lecchese onlus.

Nella giornata di sabato 18, dopo gli interventi degli esperti, in programma tra le 10 e le 11, è previsto un momento per le testimonianze di famiglie che stanno affrontando percorsi di crescita e autonomia legati alla disabilità e all'autismo. Ci sarà poi un laboratorio esperienziale chiamato "Io sento diverso" che aiuterà i partecipanti a sperimentare e a immedesimarsi la sensibilità peculiare delle persone con disturbo dello spettro autistico.

Ad aprire la mattinata saranno **Monica Conti** direttore servizi innovativi per l'autismo; e **Pier Antonio Rizzi** direttore delle sedi lecchesi, che parleranno di "La Fondazione Sacra Famiglia e i servizi per l'autismo"; seguirà "Il servizio di counseling ambulatoriale e nelle scuole.

Il ruolo delle famiglie e del case manager", con **Stefania Vacca** psicologa psicoterapeuta; **Fatima Boufaida Dsouli** coordinatrice del "Polo per la disabilità" di Valmadrera.

Per partecipare è consigliato comunicare la propria presenza, scrivendo a: fboufaida@sacrafamiglia.org oppure telefonando al 338.5392258. **P.San.**

CALABRIA.LIVE

Data: 16.02.2023 Pag.: 3
Size: 247 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

SI PRESENTA GLOSSARIO SULL'AUTISMO

Oggi, alle 12, è in programma, in forma online, la conferenza stampa di presentazione del "Glossario sull'Autismo". Si tratta di un volume scritto a tante mani dai componenti del tavolo di lavoro dedicato ai Disturbi dello Spettro Autistico presso l'ufficio nazionale per la pastorale della salute della Cei (Conferenza Episcopale Italiana).

La Comunità Progetto Sud partecipa in maniera attiva e continuativa ai lavori del Tavolo della CEI e sarà presente alla conferenza stampa con la delegata Angela Regio, responsabile ai servizi per le persone con disabilità e del Centro Psico Educativo Autismo.

Perché un glossario sull'autismo

Visti l' elevata frequenza del disturbo, la sua cronicità e gli alti costi assistenziali l'autismo è una vera emergenza socio-sanitaria non solo nei Paesi occidentali ma in tutto il mondo, ponendo pressanti questioni di politica sanitaria. Forse anche per questo motivo circolano in merito molte false notizie e le famiglie si ritrovano spesso perse; in questa direzione, la pubblicazione e diffusione di un glossario, mira a fare chiarezza sul tema e si propone come utile supporto per le famiglie. ●

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

GAZZETTA DEL SUD - CZ

Data: 16.02.2023 Pag.: 7
Size: 111 cm2 AVE: € 6438.00
Tiratura: 27640
Diffusione: 18567
Lettori: 276000

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Entro il 28 le domande per i progetti da finanziare

Scuola 4.0: scadenza vicina

Il Pnrr Istruzione stanzia 2,1 miliardi di euro per digitalizzare le classi

Scadrà il 28 febbraio il termine entro il quale gli istituti scolastici potranno presentare i progetti e ottenere le risorse del piano "Scuola 4.0" del PNRR, pari a 2,1 miliardi di euro. Nell'ambito delle nuove tecnologie per nuove dimensioni di apprendimento ci sono anche Vodafone LeARning e Vodafone MOSAIC per promuovere l'inclusione scolastica di alunne e alunni con disabilità e disturbi cognitivi, autismo e fragilità.

Vodafone LeARning è una piattaforma di apprendimento ideata per le scuole secondarie di II grado che sfrutta le potenzialità della classe aumentata: consente dunque di simulare scenari pratici di vario tipo con interazioni insegnante-alunni in tempo reale. Vodafone MOSAIC è la soluzione dedicata alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado, studiata per promuovere il coinvolgimento e l'inclusione. È costituita da oggetti smart interattivi, personalizzabili e programmabili e da un portale online che l'insegnante usa per gestire, personalizzare e programmare le attività in classe.

MOSAIC e LeARning: le soluzioni di Vodafone per l'apprendimento innovativo

Vodafone organizza meeting settimanali rivolti a ogni ordine scolastico per consentire a insegnanti e dirigenti di conoscere e approfondire le soluzioni. Inoltre, fornirà gratuitamente a tutte le scuole interessate indicazioni per la stesura del progetto. Ulteriori informazioni su *futurascuola.com*. I prossimi webinar (gratuiti) si terranno domani e il 20 febbraio.

la Repubblica
Fondatore Eugenio Scalfari

Data: 16.02.2023 Pag.: 19
Size: 575 cm2 AVE: € 98325.00
Tiratura: 286505
Diffusione: 220895
Lettori: 1883000

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

IL CASO

"Cicatrice francese" è virale su TikTok il gioco autolesionista che spaventa le scuole

di **Viola Giannoli** *e* **Ilaria Venturi**

Un graffio dritto sotto l'occhio. Come una linea di matita rossa incisa nella pelle. Come una cicatrice. Anche se cicatrice non è. È invece l'ultimo trend autolesionistico che rimbalza da TikTok fin dentro le aule di scuole medie e superiori. Racconta un pezzo di gioventù sfregiata.

Si chiama "cicatrice francese". Si fa stringendo a forbice tra le dita la pelle delle guance, altezza zigomo, fino a farsi venire un livido rosso fuoco che rapidamente tende al blu. Non sveliamo nulla di cui i social non siano già pieni. I ragazzi sembrano un po' dei pelle-rossa, si sentono dei duri, qualcuno dice che s'ispirino ai Tonton Macoutes, la sanguinaria milizia del dittatore haitiano François Duvalier. Ma di questo loro non sanno nulla. Quel "francese" raccontano si riferisca piuttosto al fatto che la moda si è diffusa prima Oltralpe. Parte del gioco sta nell'esibire il graffio sopra la base di *Pas Ouehda*, album del rapper marsigliese Tk. A dodici, tredici, diciotto anni si mettono in posa, scattano il selfie, mostrano i segni della vittoria. Nella vita fuori dal web equivale a indurire un muscolo per mostrarsi forti o a inventare traumi di cadute spettacolari e risse. Nella vita dentro al web a fare il pieno di like. Qualcuno s'indigna: «E io che le cicatrici ce l'ho vere?». Qualcun altro si lamenta se non gli riesce. «Brò, ho esagerato, ho la faccia piena». «Ma come fai?! A me non viene».

A scuola quei lividi sotto l'occhio hanno insospettito gli insegnanti: «Prof, non è niente». Ma alla media Farini, periferia di Bologna, il docente di Lettere ne ha parlato con la preside, un'altra docente ha segnalato un caso e la ragazzina ha ammesso: «È una sfida su TikTok, c'è il video tutorial che insegna come fare». Il prof Stefano Camasta spiega che per ora «si tratta di pochi casi dietro ai quali forse c'è una ricerca di identità e visibilità. Ma l'utilizzo dei canali social andrebbe maggiormente sorvegliato per evitare che ci sia una disponibilità a lasciarsi influenzare».

È lì, sui social, che per Arianna Marfisa Bellini, psicoterapeuta della scuola di Massimo Recalcati, «c'è un effetto amplificatore. E questa è la parte preoccupante. Nell'adolescenza – osserva – conta lo specchio: c'è la necessità di riconoscersi in un altro pari, si cerca la sfida, l'emulazione per sentirsi parte di un gruppo. I social agiscono su questo specchio e lo ingrandiscono: questo è rischioso».

A Bologna erano quasi tutte ragazzine, a Codogno ci sono stati altri casi. Se n'è accorta la preside dell'Istituto Cecilia Cugini che incrociando un alunno ha riconosciuto l'ematoma sotto l'occhio come indizio di quel marchiarsi diventato di moda. «Potrebbe essere il segno dell'appartenenza a una comitiva non definita o la risposta alla fame che quei ragazzi hanno di condividere stati d'animo e disagio», spiega la dirigente.

Veneto, sempre scuole medie. La preside della Mario Mazza di Verona, Marzia Baroni, ha mandato una circolare ai genitori: «Invito le famiglie a vigilare sull'utilizzo della rete e a collaborare affinché si smetta di dare tanta importanza a contenuti di questo tipo». Il rischio? Se ci si ferma al livido, basso. Ma Giampiero Girolomoni, primario di dermatologia dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata di Verona, avvisa: «Anche quel pizzico può provocare danni estetici». Con la rottura dei capillari «l'inestetismo può rimanere sotto forma di macchie rosse-violacee». A farlo sparire ci vogliono giorni, settimane, nei casi più gravi mesi o, addirittura, il laser.

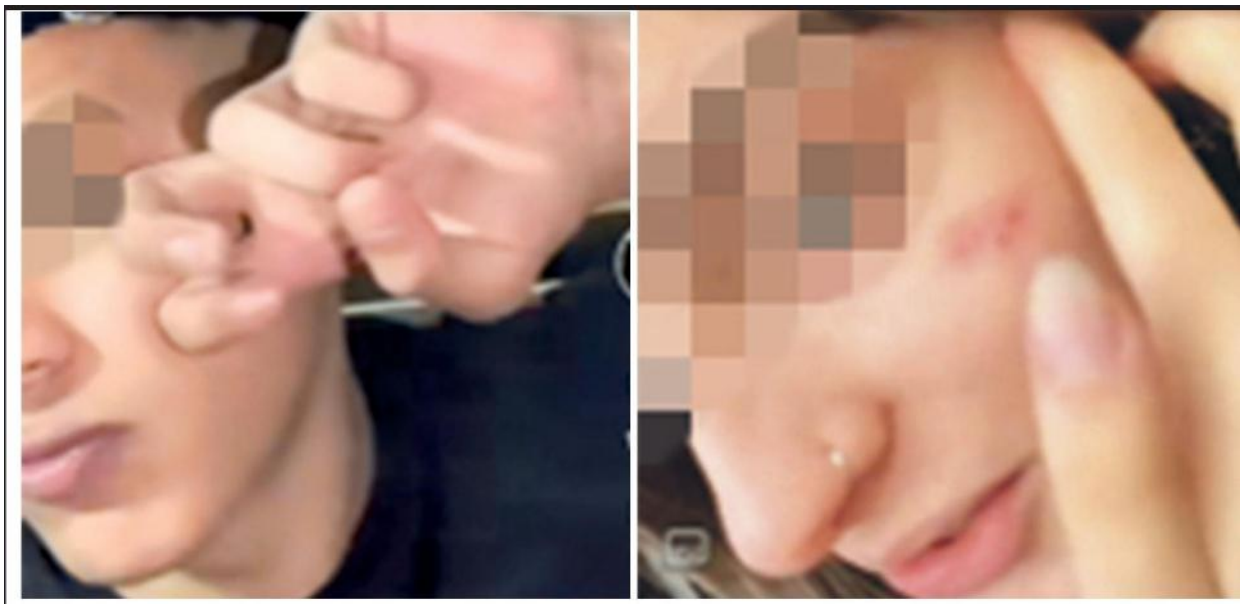
Per il pedagogista Daniele Novara, però, bisogna contenere l'allarme: «Siamo nell'area della trasgressione adolescenziale che va gestita sul piano educativo. I ragazzi stanno alzando l'asticella della provocazione per schiodarsi dal controllo dei genitori e degli adulti. L'importante è non trasformarlo in un fenomeno da neuropsichiatria. È legato agli eccessi dei social, si dovrebbe mettere qualche limite nell'uso dei cellulari».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

la Repubblica
Fondatore Eugenio Scalfari

Data: 16.02.2023 Pag.: 19
Size: 575 cm2 AVE: € 98325.00
Tiratura: 286505
Diffusione: 220895
Lettori: 1883000

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



I video
Centinaia di video in cui ragazze e ragazzi di medie e superiori mostrano i loro lividi da "cicatrice francese", tra selfie, tutorial che spiegano come fare, lamentele di chi non riesce a farsi restare il segno e allarme di chi non riesce più a toglierlo

La psicologa: "Sfida nata per sentirsi parte di un gruppo. Ma i social sono pericolosi perché amplificano"

Il dermatologo "Il rischio danni estetici è alto: possono rimanere sul viso macchie violacee"

CORRIERE SALUTE

Data: 16.02.2023 Pag.: 13
Size: 214 cm2 AVE: € 48150.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

In particolare quella infantile è in aumento ed è urgente provvedervi, anche perché le sue ricadute sulla salute possono durare per tutta la vita

CURARE LA POVERTÀ

di **Mario de Curtis***

Il presidente Mattarella nel discorso di fine d'anno ha ricordato, fra le importanti problematiche del nostro paese, l'aumento della povertà minorile che, secondo l'Istat nel 2021 ha riguardato circa un milione e 400mila bambini e ragazzi. A particolare rischio di povertà assoluta (famiglie e persone che non possono permettersi le spese minime per condurre una vita accettabile) sono soprattutto i bambini di genitori con cittadinanza non italiana (il 30% delle famiglie di soli stranieri rispetto al 5,7% delle famiglie di soli italiani), i bambini e gli adolescenti che vivono nelle regioni del Mezzogiorno (il 10% delle famiglie) e quelle monogenitoriali. La presenza di figli minori espone maggiormente le famiglie al disagio; la povertà assoluta è elevata (11,5%) in quelle con almeno un figlio minore e in quelle con 3 o più figli sale al 20%. L'aumento della povertà è indicato anche dall'aumento delle famiglie che ricorrono alle banche del cibo, istituzioni caritatevoli che ricevono gratuitamente da industrie le eccedenze alimentari, che poi vengono distribuite a chi è in difficoltà. La Fondazione Banco Alimentare onlus nel 2022 ha aiutato circa 1.700.000 persone, delle quali i minori erano circa il 20% del totale (un incremento di circa il 7 % rispetto al 2021). Le prime epoche della vita sono periodi di rapida crescita e sviluppo e contribuiscono allo stato di benessere per tutta la vita. Bambini che vivono in famiglie povere vanno incontro più di frequente a patologie croniche. Hanno più elevati tassi di mortalità infantile, nascono più spesso piccoli, sono meno spesso allattati al seno, vanno più facilmente incontro a infezioni, soprattutto dell'apparato respiratorio e gastrointestinale, disturbi di crescita, anemia, carenze nutrizionali, obesità, asma, carie dentali, disturbi psicologici, comportamentali ed anche psichiatrici. La povertà nelle prime epoche della vita ha effetti negativi anche sullo stato di salute nell'età adulta come dimostrato da studi longitudinali che hanno indicato in soggetti poveri da bambini un aumento a distanza di decenni di patologie cardiovascolari, degenerative, metaboliche, neoplastiche e disturbi psicologici. Si è cercato da un punto di vista scientifico di capire come la povertà in età infantile possa influenzare la salute in età adulta e come un problema sociale possa determinare un effetto biologico. Recenti studi sembrano indicare che nelle prime epoche della vita le modificazioni epigenetiche indotte dalla povertà accelerano significativamente il ritmo del processo biologico di invecchiamento, esponendo di fatto il bambino a un'aumentata e precoce vulnerabilità alle malattie dell'età adulta. Il contrasto alla povertà infantile, che dovrebbe essere uno dei più importanti obiettivi di ogni governo, rappresenta lo strumento più efficace non solo per avere bambini sani ma anche adulti in buona salute e con una più prolungata speranza di vita.

Le situazioni di disagio minorile provocano un aumento a distanza di decenni di patologie croniche e di disturbi psicologici

Professore di Pediatria, Univ. La Sapienza, Roma; pres. Comitato per la Bioetica Soc.It.di Pediatria

il Resto del Carlino / Macerata

Data: 16.02.2023 Pag.: 16
Size: 298 cm2 AVE: € 5960.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

«Anoressia e bulimia, casi aumentati del 30%»

La nutrizionista settempedana Pelati: «La causa è la pandemia, dati preoccupanti. I più colpiti sono gli adolescenti, attenzione ai social»

SAN SEVERINO

di **Gaia Gennaretti**

In aumento del 30 per cento l'incidenza di anoressia e bulimia, in particolare fra gli adolescenti. La causa? La pandemia. A parlarci dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione è la nutrizionista settempedana Elisa Pelati che, fra le altre cose, ha avviato, nel giorno di San Valentino lo sportello di ascolto nutrizionale «Fame d'amore», all'Ipsia Pocognoni di Matelica in collaborazione con l'associazione Help Sos Salute e Famiglia. «I dati sono preoccupanti – afferma – queste situazioni continuano ad aumentare. Infatti, secondo i dati della prima valutazione epidemiologica sul tema, l'incidenza di anoressia e bulimia è aumentata del 30 per cento a causa della pandemia, soprattutto tra gli adolescenti (12-17 anni di età, sia maschi che femmine), situazione determinata sicuramente dall'isolamento forzato in una fase della vita in cui il contatto con i coetanei e la vita sociale risultano essere fondamentali. Servirà del tempo per riuscire ad individuare concretamente le conseguenze a lungo termine dei traumi vissuti nel passato ed è un problema che non può più essere ignorato: i ragazzi (e non solo) hanno bisogno di essere compresi, ascoltati e di avere un team multidisciplinare che li possa accompagnare in un percorso di consapevolezza e di guarigione». Lo sportello nutrizionale si inserisce in questo contesto per divulgare, informare, favorire i contatti e creare una rete di collaborazione. Inoltre, diventa anche il luogo dove poter lottare concretamente contro l'abuso di professione e dove poter spiegare agli studenti un uso corretto e consapevole dei social network. «Il confronto continuativo, attraverso lo schermo, con immagini che ritraggono fisici magari 'perfetti', può aumentare il rischio di insorgenza di queste patologie. I social network hanno un ruolo fondamentale e le nuove generazioni dovrebbero essere guidate da figure esperte per riuscire a filtrare le informazioni e comprendere quali siano salutari o dannose. A piccoli passi, insieme, si potrebbero davvero ottenere grandi risultati». Gli studenti si potranno recare allo sportello non solo per avere un punto di riferimento, con cui confrontarsi e chiedere consigli, ma anche per aumentare la propria consapevolezza attraverso l'educazione alimentare, per sfatare falsi miti e per riuscire ad individuare precocemente segnali di disagio e situazioni a rischio. La possibilità data da questo sportello è quindi molto importante per la prevenzione attraverso un dialogo tra gli esperti e la presa in carico di situazioni a rischio.

«La prevenzione passa anche dalla tavola» L'incontro c'è domani

TREIA

«La prevenzione passa dalla tavola». In arrivo a Treia l'appuntamento con la nutrizionista sulle buone pratiche alimentari. L'incontro rientra nel progetto «Vengo prima io», organizzato dall'impresa sociale Cambiamenti insieme all'Afam Alzheimer Uniti Marche e al Comune di Treia. Dopo l'apertura avvenuta con la lectio magistralis del professor Marco Trabucchi che ha parlato di come invecchiare non sia una malattia, domani alle 18 nell'aula multimediale in via Cavour, 29 il tema centrale sarà l'alimentazione. In particolare, l'incontro sarà «La prevenzione passa anche dalla tavola» con la nutrizionista Elisa Pelati che parlerà di buone pratiche a tavola e di come il cibo sia un alleato della salute quando è sano e consumato nel modo e nelle quantità giuste. È, infatti, importante ricordare che esiste una via per contrastare le demenze e il rischio di declino cognitivo attraverso la prevenzione. Essa passa da diverse buone pratiche, tra cui l'alimentazione. Il cibo che quotidianamente mettiamo sulla nostra tavola, infatti, è un'arma fondamentale per contrastare l'insorgere di moltissime patologie. Non solo quelle neurologiche, ma anche quelle di carattere cardiovascolare.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

CRONACHE DI SALERNO

Data: 16.02.2023 Pag.: 14
Size: 462 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

Il fatto - L' associazione di Volotariato A.N.I.Ma.S.S. ODV organizza la Settimana della Giornata Mondiale delle Malattie Rare

Sindrome di Sjögren, a Salerno si inaugura la panchina azzurra

"Purtroppo chi ha questa patologia si sente sola e disorientata"

L' associazione di Volotariato A.N.I.Ma.S.S. ODV organizza la Settimana lunga di celebrazione della Giornata Mondiale delle Malattie Rare dal 20 febbraio al 3 marzo 2023. Un viaggio della Speranza e per accendere i riflettori da Salerno a Noto, Siracusa e Salerno per rientrare su Verona. La Sindrome di Sjögren Primaria Sistemica è una malattia rara, invisibile, orfana e degenerativa che colpisce prevalentemente le donne e necessita di Centri multidisciplinari e della presa in carico delle persone malate.

Le persone non sono tutelate nel loro diritto alla Salute, dichiara la presidente Lucia Marotta. Per questo motivo l'ANIMaSS scende in campo col supporto di Associazioni e non solo per sensibilizzare e informare sulla grave patologia proprio in occasione della Giornata Mondiale delle Malattie Rare che si celebra, il 28 febbraio 2023.

"Purtroppo chi ha questa patologia, continua Lucia Marotta, si sente disorientata e affronta spesso viaggi della speranza per trovare risposte che non avvengono non essendoci i farmaci risolutivi della grave patologia ma solo palliativi e spesso con forti controindicazioni. L'Associazione prosegue la sua Missione e si augura che venga inserita nei Lea, livelli essenziali di assistenza, per evitare sofferenza e degenerazioni della patologia con costi superiori per il Ssn.

Gli Eventi proposti sono moltissimi: 20 febbraio 2023 Youtube Evento "L'importanza della riabilitazione nelle Malattie Rare: La Sindrome di Sjögren Primaria Sistemica" con la collaborazione dell'Aifiore 16.30-17.10; 22 febbraio 2023 Salerno Screening gratuito per la Sindrome di Sjögren Primaria Sistemica e Sindrome Sicca, ore 17.00-18.30. Sarà al Corso Vittorio Emanuele,58 studio Vincenzo Pagliara; 23 febbraio 2023 Salerno Evento per informare e sensibilizzare sulla Sindrome di Sjögren Primaria in collaborazione con la SIAAIC, il Soroptimist, il Lions Club Salerno, la Croce Rossa, Art Experience ecc. ore 17.00-19.30 presso il Salone Mokaa Corso Vittorio Emanuele, 108 Salerno; 26 febbraio 2023 Noto Inaugurazione della panchina azzurra ore 12.00 in Via Milano 29. Sarà presente il Sindaco di Noto Dr. Corrado Figura; 26 febbraio 2023 Noto "Riflettori accesi sulla Sindrome di Sjögren Primaria Sistemica" ore 16.00-18.30 Sala Gagliardi Via Cavour 91; 27 febbraio 2023 Siracusa Corso Ecm per gli infermieri in collaborazione dell'OPI di Siracusa. "Conscere per curare le malattie rare attraverso la Medicina Narrativa, la Sindrome di Sjögren" presso la Sala Conferenze Hotel Relax Siracusa; 28 febbraio 2023 Siracusa Incontro con le classi dell'Istituto "Einaudi" di Siracusa dalle ore 12.00 alle ore 13.30; 3 marzo 2023 Salerno Inaugurazione della panchina azzurra ore 11.00 in Piazza Vittorio Veneto davanti alla stazione di Salerno. Sarà presente la Vicesindaco del Comune di Salerno Paky Memoli, particolarmente attenta a questa tematica e da sempre vicina all'associazione

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

CRONACHE DI SALERNO

Data: 16.02.2023 Pag.: 14
Size: 462 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Una serie di eventi in programma anche nel capoluogo con approfondimenti vari sulla tematica

Lucia Marotta